

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fanghi tossici, Legambiente chiede ai comuni coinvolti di costituirsi parte civile

Leda Mocchetti · Wednesday, June 30th, 2021

Dai **circoli Legambiente di Arluno, Canegrate, Nerviano e Parabiago** arriva l'**invito ai comuni coinvolti a costituirsi parte civile** nel procedimento giudiziario che nascerà dall'**inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Brescia sul traffico illecito di rifiuti** che avrebbe portato allo sversamento di 150mila tonnellate di fanghi tossici contaminati da metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze inquinanti spacciate per fertilizzanti su 3mila ettari di terreni agricoli in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna. Inchiesta che, in base a quanto comunicato dagli inquirenti la scorsa settimana alle amministrazioni del territorio e alla mappa divulgata dal Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia, coinvolge anche **un'azienda agricola di Canegrate e due di Parabiago** – anche se è ancora da appurare a che titolo e con quali eventuali responsabilità – e **terreni a Canegrate, Parabiago e Legnano**.

«**Legambiente nazionale si costituirà parte civile**, abbiamo quindi inviato una lettera chiedendo alle amministrazioni ed agli enti parco eventualmente coinvolti di fare lo stesso – spiegano i quattro circoli del Cigno Verde -. Sebbene l'uso dei gessi risultanti dal trattamento dei fanghi di depurazione in agricoltura sia ammesso per legge, **chiediamo una revisione della normativa che permetta alle Agenzie Regionali più controlli**, nell'ottica di salvaguardare i suoli agricoli e di conseguenza la salute dei consumatori e l'ambiente. **Abbiamo piena fiducia nell'azione inquirente**, che possa fare velocemente chiarezza e individui le responsabilità di questo possibile disastro ambientale».

«Purtroppo le **segnalazioni dei comitati e dei cittadini del Bresciano**, che da anni denunciavano miasmi ed esalazioni nei pressi dell'azienda che avrebbe dovuto trattare i fanghi, pare abbiano avuto la peggiore delle conferme – continuano dai circoli Legambiente di Arluno, Canegrate, Parabiago e Nerviano -. Legambiente è a favore di un'agricoltura pulita, meglio se biologica, a filiera corta e locale, non intensiva e rispettosa della biodiversità. **Fare profitto sulla salute dei consumatori e a danno dell'ambiente non è accettabile**».

This entry was posted on Wednesday, June 30th, 2021 at 11:23 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

